



# Ristoriamoci

Volume XIII Numero VI

Maggio 2020

## Edizione Speciale

### Una classe della Ristori ha sconfitto il virus!

Era l'anno 2020, il mese di marzo, all'improvviso un virus misterioso con una corona, ma invisibile, costrinse tutti gli abitanti del paese Italia e a seguire tutto il mondo, a chiudersi in casa e a chiudere le scuole. Un gruppo di bambini della IVB della Ristori di Napoli non ci stettero, non riuscivano a concepire di stare lontani l'un l'altro e dalle loro amate maestre. Così si misero in contatto e... (Maestra) iniziano ad inviarsi delle lettere. (Francesco Amoroso)

Così si misero in contatto e pensarono di aprire un sito dove fare i compiti e comunicare l'un dall'altro, alcuni erano presenti mentre altri un po' meno. Verso il mese di gennaio non se ne parlava molto e nessuno poteva immaginare che dalla Cina potesse arrivare in Italia per diffondersi in tutto il Mondo 🌐. Alla metà di Febbraio si sono incominciati a sentire in Italia i primi contagi e da quel momento sono incominciate le nostre paure 😨. La chiusura di tutti gli edifici tra cui anche la scuola e non incontrarci più. Arrivati a Marzo incomincia il mese più critico ... (Federica Carrano)

Il mese di marzo è stato il mese più critico perché dal quel punto si sono sentiti molti casi in Campania e morti, il contagio saliva sempre di più e di aprire le scuole non se ne parlava più vedere la città di Napoli deserta era più malinconico perché da queste cose capisci che la situazione è molto grave e il pensiero di rivedere le insegnanti e compagni di scuola era lontano. 😞 (Casella Patrizia)

Finito il mese di marzo, viene aprile e adesso siamo all'inizio, ma i cittadini erano dispiaciuti perché pensavano che andasse meglio ma invece no 🗨️ ed erano dispiaciuti 😞 😞 perché non potevano passare la Pasqua insieme perché il virus 🦠 continua ma dobbiamo avere pazienza 😞 (Giuseppe D'Amato)

Sicuramente sarà bello passare la Pasqua in famiglia, ma sarà anche molto triste 😞 non poter stare con i nostri parenti 😞! La malinconia

viene di più ai bambini perché non si sa ancora niente di quando potremmo tornare a scuola con gli amici e le maestre, e tornare alla nostra quotidianità di sempre 🙏 (Fusco Michele) Dall'inizio di aprile si sentiva uno spiraglio di luce che illuminava la nostra terra 🌐 perché le terapie intensive scendevano giorno per giorno e diminuivano i contagi, la stessa cosa dopo una settimana. Poi abbiamo avuto un rialzo. (Vincenzo Garofalo)

E' passata la Pasqua e in tutto questo tempo abbiamo pensato a come sconfiggere del tutto il corona virus. Di notte nel nostro laboratorio, alcuni di noi, Gennaro, Michele e Delia abbiamo inventa-





to un macchinario per intercettare il virus, questo mostro invisibile che con la capacità di intercettarlo lo aspireremo e lo esamineremo così possiamo creare il vaccino, ma per fare tutto questo abbiamo bisogno di tutti i compagni per formare una squadra acchiappa virus. RAGAZZI SIAMO D'ACCORDO?

👍👍👍👍👍👍 (Imperatore Gennaro)

Certo che siamo d'accordo! Ma per noi bambini creare un vaccino è molto difficile quindi l'unico aiuto che possiamo dare è restare a casa .. di certo sarà difficile ma questo è l'unico modo per dare un piccolo, ma grande contributo co-

sicché invece di sognare di nuovo la libertà potremmo finalmente viverla... (Francesco Impinto)

"Beh! Che dire! Io vorrei prendere questa esperienza e chiuderla in un cassetto con un lucchetto, anche perché sento che pian piano le cose andranno bene e ci sarà una vita migliore, grazie anche alla scienza. Io mi immagino di vivere come un androide con la mascherina 😬 ma comunque sarà divertente!" Disse Ludovica, ma dovevano in qualche modo incontrarsi per escogitare come sconfiggere il virus! 👍 😊

(Ludovica Mari)

Anche se non si sa quando potremo tornare alla libertà quello che ci rende liberi è la speranza. Abbiamo nel cuore la sicurezza che prima o poi usciremo e potremo stare insieme con le maestre e i miei amici di viaggio anche se è difficile non è impossibile. (Nunzia Matteo)

Per noi della IVB nulla è impossibile! Non potevamo starcene con le mani in mano, così decisi di videochiamare i miei amici per continuare a lavorare al piano per eliminare il virus. Grazie al laboratorio creato da Gennaro, abbiamo iniziato a creare le prime pozioni, a base di sciroppo alla menta e... (Ciro Milo)

poi però pensammo che questo virus chiamato CORONA, ci ha di fatto separato da tutti e da tutto. Ha causato molti problemi. Allora noi bambini ci siamo incontrati con tutto l'occorrente: mascherine, guanti e disinfettante e con una spada finta che ad un certo punto ha tagliato la corona al virus e una volta per tutte lo abbiamo sconfitto. Il virus senza la sua corona ha perso la sua forza e noi potevamo finalmente tornare alla nostra quotidianità. Ma... (Morena Miranducci)

Ma la corona si riformava e il virus continuava ad andare in giro e ad infettare le persone. Io andai di corsa al laboratorio di Gennaro dove tutti i miei colleghi stavano festeggiando e dissi: "Ragazzi, non c'è tempo per festeggiare! La corona si sta riformando!".

Ci mettemmo a fare mille spade ancora più forti con sopra disinfettante e alcool che diventava tutt'uno con noi. Ognuno prese la sua spada e andammo fuori, bardati di tutto il necessario con la divisa della scuola riempita di amuchina e raggiungemmo tutte le case degli studenti della Ristori, demmo loro spada e divisa e andammo a sconfiggere il virus! Ma... (Federico Polito)

messe le divise, arrivammo tardi il virus si era di nuovo incoronato e si stava diffondendo sempre di più, ma... (Rita Porcino) Ma... Noi non ci siamo arresi, ci siamo riuniti di nuovo nel nostro laboratorio e abbiamo creato il vero e potente vaccino dove questa volta il CORONA VIRUS è stato sconfitto. Così noi tutti ci siamo divisi, e siamo andati per tutto il mondo a salvare tutte le persone. Così... (Delia Santaniello)

Così siamo rimbalzati su tutti i giornali e TV del mondo e concorriamo al premio Nobel della Scienza, la nostra scuola ha avuto gli onori dal Presidente della Repubblica e nella sua visita ufficiale ci ha chiesto se ci sentivamo degli eroi, noi tutti d'accordo abbiamo risposto di sentirci non eroi, ma cittadini del mondo intero senza barriere o differenze e che non potevamo vivere divisi perché quando c'è bisogno uniti si vince sempre!

Storia composta a staffetta dagli alunni della IVB dell'I.C. Adelaide Ristori

Illustrazioni: Delia, Ciro e Fernando



# Una classe della Ristori ha sconfitto il virus! Seconda versione



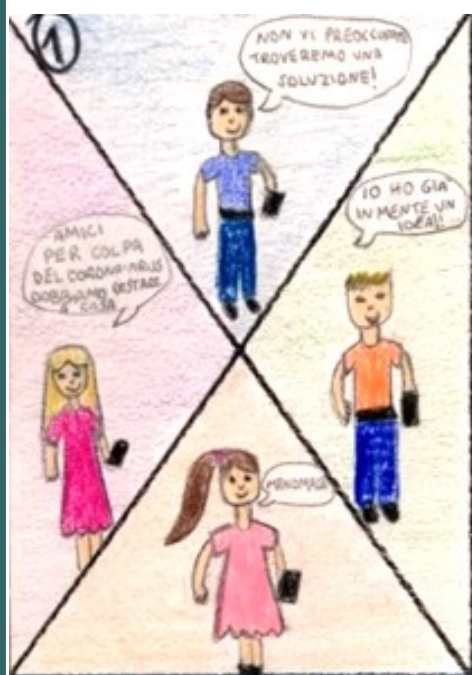
Era l'anno 2020, nel mese di marzo, improvvisamente in un giorno qualunque un virus misterioso con una corona invisibile, costrinse tutti gli abitanti della maggior parte del mondo a chiudersi in casa e a chiudere scuole e ogni tipo di attività. Un gruppo di bambini della IVC della Ristori di Napoli non ci stettero, non riuscivano a concepire di stare lontani l'un l'altro e dalle loro amate maestre. Così si misero in contatto e... iniziarono a telefonarsi per fare un piano. Ogni bambino interveniva per dire la sua: - "Ciao miei cari amici di classe a causa del Coronavirus non possiamo stare insieme! Allora vi propongo di fare una video chiamata con WhatsApp" - disse Karina. Così

i bambini si collegarono tutti e Giada disse: "Sarebbe bello appena possibile, rincontrarci tutti insieme per andare a fare una bella passeggiata all'aria aperta sul nostro bellissimo lungomare". E Luigi aggiunse: "Siii! Magari una bellissima gita con le maestre, affittiamo anche una bella barca e andiamo ad Ischia in un albergo con la piscina, così potremo divertirci a fare i tuffi tutti insieme". Pachi intervenne dicendo: "Ma ora non possiamo farlo! Speriamo finisca tutto presto per poter tornare a giocare come prima e poterci di nuovo abbracciare. Allora Alessandro con aria sognante aggiunse:- "Sì sarà bellissimo quando torneremo tutti insieme a giocare". Uno a uno i bambini esprimevano i loro desideri. Vithula suggerì una volta finito tutto, di prenotare un volo per qualche bel posto con grandi giardini, piscine e un cinema al suo interno, così non si sarebbero annoiati. Un posto dove poter studiare anche Italiano, Matematica, Scienze, Arte, Storia, Geografia e Musica. Seguì un momento di silenzio... "Sì, ma ora? cosa facciamo?" - Disse Domenico, che propose di lavorare per creare una pozione per sconfiggere questo maledetto virus che continuava a fare tantissime vittime in tutto il mondo. Yasir disse a Domenico - "Sono d'accordo con te, dobbiamo fare il possibile per sconfiggere questo virus, e soprattutto restare uniti". Fu così che Domenico iniziò a mescolare degli sciroppi, aggiunse un mestolo di brodo di strega con due gocce di plasma e poi fece analizzare questo miscuglio agli esperti. Anche Cristian cercò di inventare una medicina con 10 grammi di confettura dolce e un pizzico di magia e dopo settimane di lavoro, confrontandosi con Domenico, gli sembrava di aver finalmente trovata quella giusta. Melania, per collaborare alla loro iniziativa, fece una rac-



colta fondi per fare in modo che potesse bastare la medicina per tutti. Paola allora avisò tutti che si poteva uscire, ma solo con guanti e mascherina e solo in caso urgente e di resistere un altro po', perché la cura era stata quasi trovata e bisognava solo avere un altro poco di pazienza. Francesco ebbe l'idea di trovare delle persone che avrebbero provato la medicina e se avesse avuto effetto, il virus finalmente sarebbe scomparso in tutto il mondo. A questo punto, Mariana avisò gli amici che una sua vicina aveva preso il virus e quindi si fece invia-





re per posta una piccola pozione per provare se funzionasse! Dopo qualche ora la sua vicina si sentiva decisamente meglio, così subito Mariana avvertì gli amici della bellissima notizia. Miriam appena



venne a sapere la bella notizia la volle condividere con tutti, non solo con il gruppo dei suoi amici, conoscenti e parenti, ma voleva farlo sapere al mondo intero. Allora propose ai suoi amici: "Ragazzi adesso è il momento di togliere il lenzuolo con la scritta 'Andrà tutto bene' e di farne uno nuovo con la scritta 'Ce l'abbiamo fatta'". Così Gabriele e

gli amici appena finirono il nuovo lenzuolo con la nuova scritta, lo appesero fuori al balcone in modo che tutti quanti potessero vederlo per poter finalmente festeggiare la vittoria! Dopo qualche ora la televisione e i giornali di tutto il mondo erano pieni di questa notizia: LA IVC DELLA RISTORI DI NAPOLI HA CREATO UN ANTIDOTO E FINALMENTE SCONFITTO IL CORONA VIRUS!

(Autori: tutti gli alunni della Quarta C)

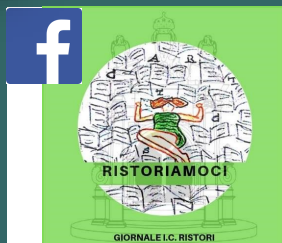
(Illustratori: Esposito Domenico e Pone Mariana)



Editore e Direttore il D.S.:  
Prof.ssa Immacolata Iadicicco

Caporedattori i docenti:

Innocenzo Calzone      Angela Ristaldo



**I nostri redattori** in quarantena!

IV Federica Carrano, Ludovica Mari, Michele Fusco, Morena Miranducci, VD Timur Handizuk, Massimo Turchitti, IC Nunzia Scigliano, IB Flavio Flaminio, Sofia Serino, ID Martina Esposito, IIA Gennaro Barbarito, Simone Sgueglia, Gennaro Sollazzo, Claudio Ziccardi, IIB Tony Success, Veronika Milik, Giuseppe Pollaro, Andrea De Vivo, IIE Gennaro Esposito, IIIA Matia Garcias, IIIC Francesca Paviucilli.

Tutti i numeri al sito:  
[www.icadelaideristori.edu.it](http://www.icadelaideristori.edu.it)